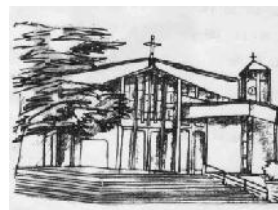


# Calendario liturgico

11	DOMENICA XIX del tempo ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – int. Fam. Emmanoka	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Salvatore Ortisi (1° ann.)	
12	LUNEDI' <i>S. Giovanna Francesca Frémiot de Chantal, religiosa</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria Marsilio, Domenico Anna Angela Baldassarre	19.05 Vespri
13	MARTEDI' <i>S. Ponziano e Ippolito, martiri</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Adelfa	19.05 Vespri
14	MERCOLEDI' <i>S. Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote</i>	
Ore 8.30	S. MESSA –	8.15 Lodi
15	GIOVEDI' - Assunzione della B. Vergine Maria	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Stefano	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – Pro Populo	
16	VENERDI' <i>S. Stefano, re d'Ungheria</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA - def. Romana Giacometti	19.05 Vespri
17	SABATO <i>S. Eusebio, papa</i>	
Ore 8.30	S. MESSA – def. Fam. Mariani	8.15 Lodi
Ore 10.00	S. Messa a Villa Ranuzzi	
18	DOMENICA XX del tempo ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Alessandro Borelli	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA –	

## ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30    lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30  
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi  
GIOVANNI BATTISTA E  
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17  
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561  
[www.parcchiacasteldebole.it](http://www.parcchiacasteldebole.it)

## 11 AGOSTO 2019

### XIX Domenica del Tempo ordinario

#### Dal libro della Sapienza

18,6-9

**La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio**, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà.

Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. **Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.**

I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: **di condividere allo stesso modo successi e pericoli**, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Salmo 32: **R./ Beato il popolo scelto dal Signore**

#### Dalla lettera agli Ebrei

11,1-2.8-19

Fratelli, **la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede.** Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

**Per fede, Abramo**, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

**Per fede, anche Sara**, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

**Nella fede morirono tutti costoro**, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra.

**Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria.** Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

**Per fede, Abramo, messo alla prova,** offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

**Dal Vangelo secondo Luca** 12,32-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «**Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.**

**Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina;** fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, **dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.**

**Siate pronti,** con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito.

**Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli;** in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

**Allora Pietro disse:** «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

**A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».**

*Parola del Signore*



## **PAPA FRANCESCO e MARIA ASSUNTA**

Il brano dell'Apocalisse presenta la visione della *lotta* tra la donna e il drago. La figura della donna, che rappresenta la Chiesa, è da una parte gloriosa, trionfante, e dall'altra ancora in travaglio. Così in effetti è **la Chiesa:**

**se in Cielo è già associata alla gloria del suo Signore, nella storia vive continuamente le prove e le sfide** che comporta il conflitto tra Dio e il maligno, il nemico di sempre.

**E in questa lotta che i discepoli di Gesù devono affrontare** – noi tutti, noi, tutti i discepoli di Gesù dobbiamo affrontare questa lotta – **Maria non li lascia soli; la Madre di Cristo e della Chiesa è sempre con noi.** Sempre, cammina con noi, è con noi.

**13-15 agosto: FERRAGOSTO a VILLA REVEDIN** (P.le Bacchelli, 4) Incontri, mostre (su Leonardo da Vinci, Giovanni Acquaderni, don Luigi Sturzo), intrattenimenti, burattini, gonfiabili, concerti di campane, visite guidate al rifugio antiaereo, celebrazioni **Giovedì 15 ore 18.00:** l'arcivescovo S.E. Mons. Matteo ZUPPI presiede la solenne celebrazione eucaristica. Per i dettagli vedi [www.seminariobologna.it](http://www.seminariobologna.it)

### **CAMPI ESTIVI:**

**Ragazzi II e III Superiore: 26 agosto – 2 settembre (Maranza-BZ)**

**Ragazzi di I-II Media: 5-8 settembre (a Pinarella-RA)**

**Cresimandi: 12-14 settembre (a Montefredente-BO)**

---

### **Festa della Famiglia Anniversari di Matrimonio**

**domenica 22 settembre ore 11.00: S. Messa** con le coppie che festeggiano anniversari significativi di Matrimonio (10°, 25°, 40°, 50°, 55° 60°) e a seguire **aperitivo nel salone sotto la chiesa**

---

**.Segreteria Parrocchiale chiusa fino al 31 agosto**

### **ESTATE RAGAZZI 9-13 settembre Iscrizioni inizio settembre**

† **Affidiamo alla preghiera di suffragio il def. PELLIZZONI PIETRO (anni 83) abitante in via Einaudi n. 4 e il def. FEDRIGO MARIO abitante in via Castel-debole n. 12.**

re continuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi a-